

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00052578
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	0
----------------	---

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	decorazione plastica
OGTV - Identificazione	complesso decorativo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	conventuale
LDCN - Denominazione	Chiesa del Corpus Domini
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Tagliapietre
LDCS - Specifiche	esterno, facciata

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
---------------	---------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1479
DTSF - A	1479

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione	

dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Infrangipani Marsilio
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1469-1517
AUTH - Sigla per citazione	10002301
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Filippi da Varignana Tommaso
AUTA - Dati anagrafici	notizie seconda metà sec. XV
AUTH - Sigla per citazione	10002302
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	terracotta
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	spessa patina di sporco; abrasioni e crepe nella terracotta
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1946
RSTE - Ente responsabile	Soprintendenza ai Monumenti di Bologna
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Facciata divisa da quattro paraste in tre parti. Le paraste terminano in quattro semicapitelli in terracotta decorati a foglie d'acanto, anfora centrale e ovuli. Il cornicione è decorato con teste di putto intercalate da un motivo a gigli e girali sormontato da tre ordini di dentelli e da uno di ovuli che raccordano, tramite una serie di mensole aggettanti decorate a foglie, il cornicione e un marcapiano decorato con fascia continua di teste di cherubino alate. Ai lati del portale, due formelle a rilievo con cornice a festone; all'interno, un leone rampante appoggiato su uno stemma e reggente un cartiglio; sopra le formelle si trovano i due rosoni.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a solchi

ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	formelle ai lati del portale
ISRI - Trascrizione	DURANDUM EST
NSC - Notizie storico-critiche	Dibattuta è la paternità del complesso decorativo, a cui la guidistica locale non presta molta attenzione fino al Malaguzzi Valeri (1896). La ricostruzione delle vicende offerte dalla Forlai (1995) ripercorre le varie tappe delle attribuzioni relative la decorazione esterna della chiesa che vanno dal mantovano Sperandio (Malaguzzi Valeri e Ricci - Zucchini) fino al riconoscimento di un'aria toscana nella decorazione da parte di Supino; questa suggestione è meglio precisata da Sighinolfi (1910) che, con supporto documentario ed indagine stilistica, rinveniva l'intervento del fiorentino Marsilio Infrangipani accanto al bolognese Tommaso Filippi. Sarebbe così spiegata, in termini di collaborazione e compresenza dei due artisti, l'esuberanza decorativa tipicamente padana e la ricerca di un'eleganza e di un ritmo più sobriamente scandito, meglio ascrivibile ai modi alla scultura toscana. Il complesso decorativo ha subito diverse fasi di restauro, una prima, ad opera di Alfonso Rubbiani, nel 1905, e una seconda, eseguita in epoca post bellica. Soprattutto il secondo intervento fu un minuzioso lavoro di recupero dei frammenti di terracotta che vennero pazientemente numerati e ricomposti; le lacune furono integrate con materiale che per essere distinto dall'originale venne lasciato scabro.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dell'Interno, Fondo Edifici di Culto (F.E.C.)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO 177482
FTAT - Note	rosone

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO 177483
FTAT - Note	rilievo

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO 177484
FTAT - Note	capitello

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Malaguzzi Valeri F.
BIBD - Anno di edizione	1896

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Sighinolfi L.**BIBD - Anno di edizione** 1909**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Forlai M.**BIBD - Anno di edizione** 1995**BIBN - V., pp., nn.** pp. 312-339**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 1**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1997**CMPN - Nome** Sarchi A.**FUR - Funzionario responsabile** Stanzani A.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/Orsi O.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)